

Nomine, oggi il vertice del Pdl per l'intesa sulle società di trasporto. Manca un accordo sui nomi, in ballo le poltrone di Gtm Arpa e ferrovie Sangritana

L'incontro dopo le critiche sollevate da Giuliante contro il coordinatore Piccone

PESCARA. Un vertice sulle nomine alle 17.30 nella sede di Forza Italia a Pescara. E' l'iniziativa sollecitata dal capogruppo Pdl alla Regione, Giuliante e organizzata dal coordinatore regionale Piccone.

L'incontro dopo polemiche e rinvii farà chiarezza sul delicato capitolo delle nomine regionali. Si tratta delle designazione dei vertici delle società che fanno capo alla giunta, al Consiglio e agli assessorati, circa 250 posti e tra questi una ottantina di poltrone pubbliche per il ruolo di presidente o direttore. Sui nomi del toto-dirigenti non c'è unità tra An e Forza Italia. Finora sono circolati i nomi di tre ex consiglieri regionali che potrebbero spuntarla almeno per le aziende di trasporto pubblico. Si tratta di: Pasquale Di Nardo, di Lanciano che potrebbe andare alla Sangritana, Maurizio Teodoro esponente pescarese del Pdl alla Gtm e Mario Amicone, ex assessore ai trasporti nella giunta Pace all'Arpa. All'incontro di oggi saranno presenti Piccone e il senatore Fabrizio Di Stefano, e il clima non si annuncia tranquillo, per questo la vallanga di nomine sarà rinviata per dare la precedenza solo ad alcuni enti. L'intenzione è chiudere la partita degli incarichi nel settore dei trasporti, secondo il programma di assemblee che si conclude la prima settimana di luglio. Se verrà centrato l'obiettivo, questo dovrebbe fare da traino per la valanga posti al sole determinati dai rinnovi di Cda e vertici nelle altre società regionali. In rapida successione il centrodestra dovrà nominare persone di fiducia tra altre società alla Fira, Arssa, Arta, Aprt e Asr. Per il settore trasporti è l'assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra a chiarire il piano, che poi dovrebbe coincidere con una intesa nel centrodestra, da tempo senza successo alle prese con la ricerca di un accordo.

In sostanza, Morra preme per rinnovare i Cda di Arpa, che rimarrà a cinque, Sangritana e Gtm, che hanno Cda a tre. Rimane fuori la Saga nella cui assemblea fissata per il 27 in prima convocazione, il 29 in seconda, si approverà il bilancio, le nomine saranno rinviate perché come ha sottolineato Morra, devono essere chiariti punti tecnici. «L'intenzione dell'assessorato», dice Morra, «è chiudere le nomine nelle date fissate, esclusa la Saga nella quale si devono chiarire aspetti tecnici. Per Arpa, Sangritana e Gtm l'obiettivo è rispettare il programma già stilato». Nell'annunciare lo sblocco della situazione, Morra fa anche una importante anticipazione: «Abbiamo deciso di non ridurre il numero dei componenti del Cda dell'Arpa da cinque a tre, l'Arpa ha maggiori responsabilità. Ed anche perché potrebbe essere l'assetto numerico della futura nuova società unica». In riferimento alle nomine, l'assessore ai trasporti non fa nomi, ma indica la via: «sui nomi si sta discutendo, la cosa che ho chiesto è di privilegiare la competenza nel rinnovamento».

Il piano prevede tappe forzate: l'assemblea della Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo a Pescara, per il 27 in prima convocazione, il 29 in seconda; le assemblee dell'Arpa in prima convocazione il 29, in seconda il 30 mattina; il 30 pomeriggio l'assemblea della Sangritana, convocata dal Cda solo per le nomine visto che nell'assemblea del 23 giugno è stato approvato il bilancio, fatto questo che ha fatto decadere il Cda che per una settimana sarà in prorogatio.

La prima settimana di luglio ci sarà l'assemblea della Gtm che deve essere riconvocare dal Cda: le date finora erano saltate per inserire nel bilancio il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti.